**Mercato Puglia: trattrici in calo, in attesa degli incentivi**

***Le immatricolazione nella Regione hanno registrato, a fine 2016, un totale di 1.297 macchine, pari ad un calo del 14% rispetto all’anno precedente. L’entrata a regime dei PSR e degli incentivi INAIL dovrebbe favorire una ripresa del mercato e contribuire allo svecchiamento di un parco macchine in gran parte obsoleto.***

La rassegna di Agrilevante – che si svolgerà alla Fiera di Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo, ospitando tutte le maggiori case costruttrici di macchine, attrezzature e componenti per l’agricoltura - sarà l’occasione anche per monitorare l’andamento del mercato nella Regione Puglia. Dopo aver chiuso il 2016 con una flessione nelle immatricolazioni di trattrici del 14% rispetto al 2015 (1.297 macchine contro le 1.511 dell’anno precedente), la Regione potrà monitorare – sulla base dei dati analitici che verranno presentati nel contesto di Agrilevante - l’andamento delle vendite dopo i primi nove mesi di quest’anno, verificando in che misura il Piano di sviluppo rurale PSR e i contributi governativi erogati dall’INAIL (operativi da fine aprile) avranno incentivato gli acquisti di mezzi meccanici. La situazione della Regione, del resto, non è differente rispetto al trend generale che ha caratterizzato il mercato italiano negli ultimi anni. Nel periodo compreso fra il 2008 e il 2016 le immatricolazioni di trattrici in Puglia sono calate complessivamente del 27%, un dato di poco migliore rispetto a quello medio nazionale (-33%) relativo allo stesso periodo. La crisi del mercato delle trattrici e delle altre macchine agricole – sottolinea l’associazione dei costruttori FederUnacoma (Confindustria) – è un fattore di indebolimento della nostra agricoltura, che avrebbe invece bisogno di tecnologie e sistemi di nuova generazione che possano rendere le coltivazioni più redditizie e ottimizzare i fattori produttivi, oltre che migliorare la qualità e la salubrità dei prodotti. Il problema della meccanizzazione nella gran parte delle Regioni italiane, infatti, non si pone in termini di consistenza del parco macchine, ma in termini di qualità dello stesso. Le elaborazioni dell’Ufficio statistico della Federazione indicano in circa 139 mila unità il totale delle trattrici operanti nella regione Puglia (la cifra rappresenta circa il 7% del totale delle trattrici censite a livello nazionale pari a poco più di 2 milioni), ma l’età media di queste risulta molto elevata (superiore ai 20 anni), e questo significa inefficienza nelle lavorazioni e minor sicurezza per gli utilizzatori dei mezzi meccanici. Gli incentivi – se disponibili con la necessaria continuità - dovrebbero insomma favorire un progressivo ricambio del parco macchine. In occasione di Agrilevante una disamina puntuale verrà effettuata anche per quanto riguarda la distribuzione del parco e l’andamento del mercato nelle singole province. Le 139 mila macchine attualmente in uso nella Regione sono dislocate maggiormente nelle province di Foggia (30%) e di Bari (27%), seguite dalla provincia di Taranto (15%), da quella di Barletta-Andria-Trani (12%), e da quelle di Brindisi e Lecce, entrambe con un 8% del totale, e interessante sarà prevedere i possibili trend di sviluppo di questi mercati negli anni prossimi. Andamenti molto differenziati si notano anche per quanto riguarda le immatricolazioni, che sono legate in parte all’andamento delle produzioni nelle diverse aree. Nel corso del 2016 le immatricolazioni di trattrici nella provincia di Bari hanno segnato un calo di quasi il 16%, di poco superiore al dato medio regionale (-14%), ma hanno registrato andamenti molto differenziati in altre aree: il calo più accentuato si è avuto nella provincia di Foggia (-34,6%), mentre l’incremento più vistoso si è avuto nella provincia di Taranto (+32%).

**Bari, 16 febbraio 2017**